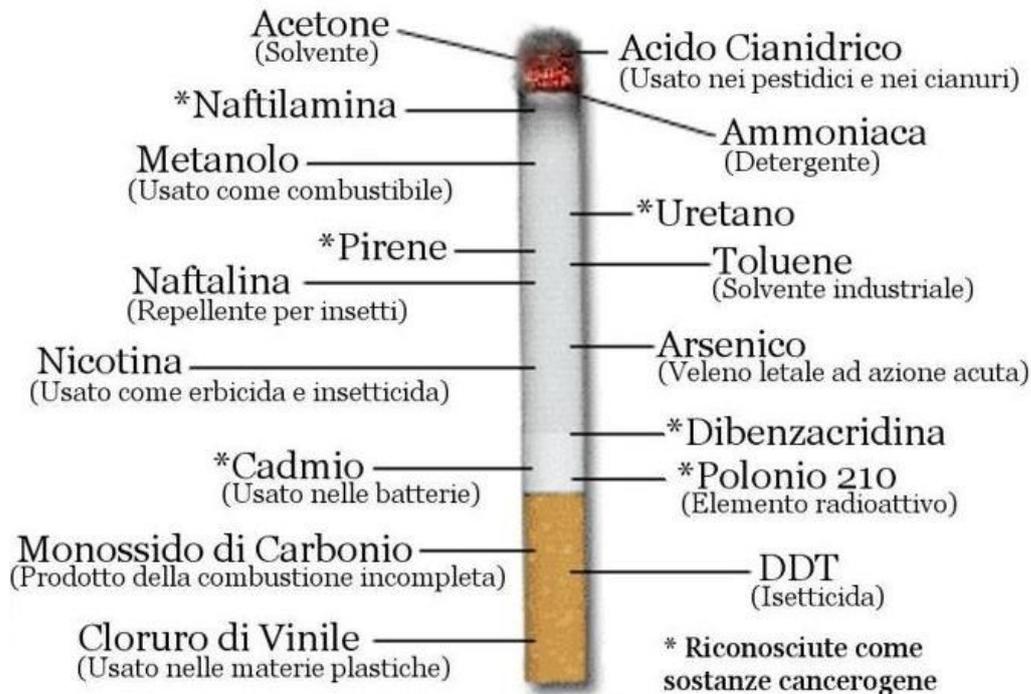


MA COSA C'È NEL FUMO



Le sostanze chimiche individuate nella combustione del tabacco sono circa 4.000 (Mackay e Eriksen), di cui circa 60 sono state riconosciute come cancerogene.



ALCUNE SOSTANZE NOCIVE CONTENUTE NELLE SIGARETTE

Nicotina: È tra le sostanze nocive contenute nel fumo di tabacco. Un alcaloide che provoca dipendenza fisica e psicologica in grado di causare l'aumento di patologie cardiovascolari.

Acetone: Liquido infiammabile utilizzato come solvente i cui vapori sono molto tossici.

Benzene: È costituente naturale del petrolio e viene prodotto, per combustione incompleta del carbonio, anche dai vulcani o dagli incendi boschivi. Viene utilizzato nella fabbricazione di pesticidi e carburanti. Cancerogeno certo, viene ricollegato a un più alto rischio di leucemia negli esseri umani e a stati patologici più o meno gravi (anemia, danni genetici, etc.). Il 50% dell'esposizione al benzene è dovuto al fumo di sigaretta, attivo o passivo.

Formaldeide: È un potente battericida. Viene utilizzato nei processi di imbalsamazione e come componente di alcuni detersivi. Molto irritante è stato classificato dall'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) cancerogeno certo.

Catrame: Tipicamente utilizzato per asfaltare le strade è prodotto anche dalla combustione del tabacco e si attacca su denti, diti e polmoni dei fumatori.

Arsenico: È un veleno contenuto nei topicidi. Seppur presente nelle sigarette in minima quantità risulta essere cancerogeno e capace di danneggiare il sistema nervoso e digestivo.

Cadmio: Utilizzato per la produzione delle batterie, viene assorbito dal nostro organismo attraverso il fumo

di sigaretta andandosi a concentrare nei reni, nel fegato e in altri organi. È considerato più tossico sia del piombo che del mercurio ed è altamente cancerogeno.

Cromo: È un metallo utilizzato per la fabbricazione di smalti e vernici, assorbito dall'organismo con la combustione della sigaretta risulta essere tra i principali responsabili del cancro ai polmoni.

Cianuro di idrogeno: È un prodotto industriale che può danneggiare cuore e vasi sanguigni ed è impiegato come reagente intermedio in numerosi composti chimici, come materie plastiche, coloranti, esplosivi, farmaci.

Monossido di carbonio: È un gas incolore e inodore che si forma dalla combustione della sigaretta e si sostituisce in parte all'Ossigeno veicolato dall'emoglobina provocando un aumento della frequenza cardiaca e l'aumento di rischio per malattie cardiovascolari.

Ossido d'azoto: È un gas che si trova anche negli scarichi delle auto ed è tra i maggiori inquinanti atmosferici. Prodotto in modeste quantità dal nostro corpo per facilitare l'espansione delle vie respiratorie, la sua assunzione attraverso il fumo delle sigarette ne determina un'eccessiva espansione che può determinare un più facile assorbimento della nicotina e delle altre sostanze nocive.

Ammoniaca: L'ammoniaca è un composto dell'azoto che si presenta come un gas incolore particolarmente tossico. Solubile in acqua è utilizzata tra i componenti dei detersivi. Nelle sigarette rende la nicotina più facilmente assorbibile da polmoni e sangue e amplificando il suo effetto da dipendenza.